Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

COMUNICATO STAMPA

PAC, DE GIROLAMO: ACCORDO RAGGIUNTO OGGI CON REGIONI CONSENTIRÀ RAPIDA APPLICAZIONE

"Esprimo grande soddisfazione per l'accordo raggiunto oggi con gli Assessori regionali all'Agricoltura e che dovrà essere sottoposto all'approvazione della Conferenza Stato-Regioni di domani sul riparto dei fondi destinati allo sviluppo rurale per la fase di programmazione 2014 – 2020".

Così **il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Nunzia De Girolamo**, sull'accordo raggiunto oggi con le Regioni sull'applicazione della Politica agricola comune (PAC) per quanto riguarda il secondo pilastro.

Il valore complessivo dei fondi per lo sviluppo rurale è di 20,85 miliardi di euro in sette anni, di cui 18,6 destinati all'attuazione dei programmi regionali e 2,2 miliardi di euro destinati a misure nazionali, nel settore della gestione delle crisi, delle infrastrutture irrigue della biodiversità animale e al finanziamento della nuova rete rurale, come di seguito specificato:

- Rete rurale nazionale € **100.003.534**
- Gestione rischio € **1.640.000.000**
- Biodiversità animale € **200.000.000**
- Piano irriguo € **300.000.000**

Per tener conto della diversa capacità di spesa dimostrata dalle Regioni nel periodo di programmazione 2007 – 2013, la proposta di riparto per il futuro periodo prevede una diversificazione dei tassi di cofinanziamento comunitari, in modo da premiare le Regioni più performanti, come di seguito indicato:

- Cofinanziamento Feasr Regioni Competitività: **43,12%**
- Cofinanziamento Feasr Regioni Transizione: **48,00%**
- Cofinanziamento Feasr Regioni Convergenza: **60,50%**

Rispetto al periodo 2007 – 2013, i tassi di cofinanziamento si modificano come segue:

	2007 - 2013	2014 - 2020	Differenza

Cofinanziamento Feasr			
Regioni Competitività	44,9%	43,12%	-1,78%
Regioni Transizione	44,9%	48,0%	+3,10%
Regioni Convergenza	59,3%	60,5%	+1,2%
Totale	50,9%	50,0%	-0,90%

“Si tratta di un risultato di grande rilievo – spiega il Ministro - perché permetterà alle Regioni di avviare al più presto la nuova programmazione e al Ministero di concentrare l’attenzione su misure di grande importanza strategica, come la gestione delle crisi, particolarmente attese dal mondo produttivo, tenuto conto che la riforma della PAC ha di fatto ridimensionato fortemente tutti i precedenti strumenti comunitari utilizzati per la regolazione dei mercati”.

“Sono certa che le Regioni sapranno valorizzare al meglio – conclude De Girolamo - le potenzialità offerte dalla nuova programmazione dello sviluppo rurale, la cui dotazione finanziaria complessiva, rispetto al periodo 2007 – 2013, cresce di quasi 3 miliardi di euro per l’intero periodo”.

Ufficio Stampa

15.1.14 AS

TEL: 06.46653403 - 3404 - 3502

FAX: 06.46653201

www.politicheagricole.it